SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN C/CAPITALE	1996		1997		1998		1999		2000	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	152,90	17,80	140,80	11,30	147,90	8,52	160,30	1,33	374,30	7,40
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	112,00	13,00	23,00	1,80					120,00	2,37
Concessioni di crediti ed anticipazioni	592,80	69,20	1.087,50	86,90	1.589,50	91,48	1.134,20	9,40	710,50	14,03
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio							10.774,90	89,27	3.858,10	76,20
Estinzione mutui ed anticipazioni										
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	857,70	100	1.251,30	100	1.737,40	100	12.069,40	100	5.062,90	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

	1996	1997	1998	1999	2000
ENTRATE					
Entrate correnti	45.396,9	50.150,4	57.532,9	69.563,7	86.316,7
Entrate in conto capitale	23,9	78,3	28,7	11.160,6	3.892,9
Entrate per partite di giro	3.400,6	4.531,2	18.086,5	6.714,6	8.205,2
TOTALE ENTRATE		54.759,9	75.648,1	87.438,9	98.414,8
Avanzo Amministrazione	16.161,9	26.809,9	27.239,6	17.385,4	30.059,8
TOTALE A PAREGGIO	**64.983,3**	**81.569,8**	**102.887,6**	**104.824,3**	**128.474,6**
SPESE					
Spese correnti	34.222,7	48.750,4	44.880,4	54.493,2	79.606,8
Spese in conto capitale	857,7	1.251,3	1.737,4	12.069,4	5.062,9
Spese per partite di giro	3.400,6	4.531,3	18.086,5	6.921,2	8.244,0
TOTALE SPESE	38.481,0	54.532,8	64.704,3	73.483,8	92.913,7
Avanzo finanziario di competenza	26.502,3	27.037,0	38.183,3	31.340,5	35.560,9
TOTALE A PAREGGIO	**64.983,3**	**81.569,8**	**102.887,6**	**104.824,3**	**128.474,6**

Cenni sulle principali categorie di spesa

1) **Spese per il personale**. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di 240,27 milioni. Va considerato che nell'es. 1998 l'ultimo contingente di personale assunto a termine è stato ammesso in servizio a fine esercizio e, quindi, i conseguenti oneri hanno "gravato" sul bilancio solamente per alcuni mesi, mentre nell'es. 1999 tali oneri sono riferiti per l'intero anno. Dette spese che, rappresentano il 36,84% delle spese correnti, per un importo complessivo di 20.071,5 milioni riguardano - come più ampiamente illustrato nell'apposita relazione - 260 dipendenti e più precisamente : il Direttore Generale, n. 82 dipendenti di ruolo e n. 177 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1

Personale di ruolo

Dirigente	n. 2	
I° livello professionale	n. 4	
II° livello professionale	n. 17	
III° " "	n. 17	
IV° " "	n. 15	
V° " "	n. 9	
VI° " "	n. 6	
VII° " "	n. 5	
VIII° " "	n. 6	
IX° " "	n. 1	
		n. 82

Personale a termine

III° livello professionale	n. 45	
IV° livello professionale	n. 25	
VI° " "	n. 6	
VI° " "	n. 53	
VII° " "	n. 32	
X° " "	n. 7	
		n. 168
Totale		n. 251

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo e procedere all'accantonamento del premio di fine lavoro spettante al personale assunto a termine è stato previsto come già accennato un ulteriore impegno di Lit. 710,5 milioni il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

2) **Spese per attività istituzionali**. Hanno subito un incremento di Lit. 24.728,0 milioni rispetto al 1999. La relazione sulla gestione del personale - redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 03/02/1993 n. 29 - illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (Lit. 51.123,1 milioni).

3) **Spese per gli organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali**. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio una diminuzione di Lit. 455,8 milioni, passando da Lit. 8.026,6 milioni a Lit. 7.570,8 milioni.

4) **Spese in conto capitale**. I titoli 2° e 3° hanno subito complessivamente, rispetto all'es. 1999 una variazione in meno (da Lit. 12.069,4 milioni a Lit. 5.062,9 milioni).

La diminuzione è dovuta, come già accennato in altra parte della relazione, alla consistente riduzione - rispetto all'es. 1999 - del debito contratto con la Banca di Roma per un'apertura di credito non estinta entro il 31/12/2000.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 2000 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.
Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per Lit. 54.539,0 milioni (previsti Lit. 123.893,5 milioni, riscossi Lit. 69.354,0 milioni) e per la parte di spesa, minori spese per Lit. 54.051,2 milioni (previsti Lit. 123.405,2 milioni - spesi Lit. 69.354,0 milioni).

Gestione dei residui

Nella relazione allegata alla delibera apposita, vengono riportate le variazioni apportate ai residui passivi degli esercizi 1998 e 1999.
La consistenza dei residui, sia attivi che passivi scaturisce, comunque, oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irreversibili quali la durata dei contratti, l'assunzione di impegni ad esercizio inoltrato, ma la causa principale è da attribuire alla ritardata o mancata erogazione dei contributi che non consentono la liquidazione delle spese entro l'esercizio.

Residui attivi Lit. 88.795,7 milioni

Rispetto all'esercizio 1999 essi hanno subito un aumento di Lit. 29.060,9 milioni.

Sono rappresentati :

- per Lit. 24.189,6 milioni da contributi ministeriali per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica e ricerche finalizzate e coofinanziate anche con i fondi di rotazione;

- per Lit. 8.354,2 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;

- per Lit. 42.225,5 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;

- per Lit. 4.243,5 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;

- per Lit. 9.191,6 milioni dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo e Lingua;

- per Lit. 2,8 milioni da recuperi diversi.;
- per Lit. 588,5 milioni dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

Residui passivi - Lit. 52.649,8 milioni

Rispetto all'esercizio 1999 i residui passivi hanno subito un incremento di Lit. 22.974,8 milioni.
Va precisato, comunque, che una parte di essi (Lit. 3.858,1 milioni) è rappresentata dall'anticipazione di cassa concessa dalla Banca di Roma nell'es. 2000 non ripianata entro il 31/12/2000 a causa della perdurante indisponibilità di fondi. I residui passivi reali, quindi, ammontano a Lit. 48.791,7 milioni.
Essi sono rappresentati :

- da spese per il personale che, attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo (gettoni presenza, lavoro straordinario, produttività collettiva, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, Lit. 2.468,4 milioni), nonché dall'accantonamento dell'indennità di anzianità e premio fine lavoro (Lit. 424,5 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. Lit. 1.126,0 milioni); importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (Lit. 43.387,9 milioni) va evidenziato che ben Lit. 22.539,5 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei Programmi Comunitari Leonardo ed EURES, nonché per il completamento delle attività connesse con la convenzione ISFOL (Direttorato del Lavoro Norvegese, mirata al reclutamento di personale paramedico per le strutture ospedaliere di quel Paese) la cui esecuzione avviene nell'ambito di più esercizi.

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Dei restanti, Lit. 20.848,4 milioni - sempre riferiti alle spese istituzionali - le principali poste si riferiscono : per Lit. 9.454,1 milioni ad impegni per ricerche e consulenze attivate per conseguire attività proprie d'Istituto nonché per le attività di assistenza tecnica al F.S.E. ed alle Regioni i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; Lit. 1.401,9 milioni attengono ad impegni per stampa e produzione di pubblicazioni, nonché la realizzazione di convegni e seminari conclusisi a fine esercizio le cui conseguenti spese sono state liquidate nel corso dell'es. 2001; Lit. 9.992,4 attengono ad impegni assunti per la campagna pubblicitaria relativa alle iniziative di assistenza tecnica.
L'ultima posta dei residui passivi - Lit. 1.384,9 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda principalmente, le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 2000 e regolarmente versate nel mese di gennaio 2001.

Conto Patrimoniale e Conto Economico.

Il conto patrimoniale subisce un incremento di Lit. 6.534,5 milioni ed il conto economico evidenzia un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 2000 evidenzia un avanzo di amministrazione di Lit. 36.145,9 milioni contro i 30.059,8 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

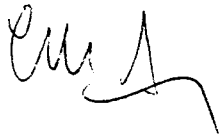
Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione sopra riportato.
Le più significative riguardano:

Spese per il personale – Lit. 1.346,2 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, alla gradualità con cui sono state espletate le selezioni del personale da assumere a termine e deliberate le assunzioni, rispetto al termine inizialmente previsto. In parte al mancato espletamento di tutti pubblici concorsi che si prevedeva di bandire nel corso dell'esercizio che, ovviamente ha comportato la mancata immissione in servizio delle unità di personale che si presumeva di assumere.

Acquisto beni e servizi – Lit. 1.549,8 milioni - I minori impegni derivano da una più attenta gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali, nonché da una diversa utilizzazione dei beni e dei servizi nelle varie strutture.

Spese per attività istituzionali – Lit. 21.703,4 milioni. Il programma 2000 è stato realizzato e le somme che non risultano impegnate attengono, in massima parte, a fondi erogati dalla U.E. e dalle Regioni per la realizzazione di progetti poliennali.
Pertanto, tali fondi vengono utilizzati nell'esercizio 2001 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire il prosieguo delle attività richieste dalla Comunità e dalle Regioni.

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo Dell'Aringa)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 3/2001

Il giorno 28 giugno 2001 alle ore 10.00, si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- Dr Remigio Germani	- in rappresentanza del Ministero del Tesoro
- Dr Francesco Aloise	- in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- Dr.ssa Rita Graziano	- in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Il Collegio dei Revisori ha proseguito e completato l'esame dello schema del conto consuntivo dell'esercizio 2000.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, si dà atto che:

- le poste delle previsioni iniziali sono quelle del bilancio preventivo approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n. 6303 del 3/02/2000.
- le prime due variazioni a dette previsioni sono state anche esse approvate dai Ministeri vigilanti, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame;
- sulla terza nota di variazione gli Organi di Vigilanza si sono riservati di pronunciarsi in sede di esame del conto consuntivo.

Il conto consuntivo 2000 presenta i seguenti dati.

L'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a Lit. 90.209.600.344 con un incremento complessivo, rispetto alla previsione definitiva, pari a Lit. 4.926.109.344.

L'entità della variazione in più è in larga parte da attribuire all'accertamento di Lit. 3.858.090.997 sul Cap. 160 – Prestiti bancari – e corrispondente alla residua anticipazione di cassa disposta in favore dell'Istituto dalla Banca di Roma nel corso dell'esercizio 2000.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive Lit. 84.669.602.247 con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di Lit. 31.673.684.374 dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli, anche perché rilevanti finanziamenti sono stati acquisiti ad esercizio abbondantemente inoltrato.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 12, 16, 18, 20, 21, 22 e 24 Lit. 1.346.155.631); per acquisto di beni e servizi (capitoli 41, 47, 48, 49, 52 e 53 Lit. 1.549.786.181) e delle spese per attività istituzionali (Lit. 21.703.420.864).

Per la categoria delle spese istituzionali, le riduzioni rispetto alle previsioni definitive, pari a Lit. 21.703.420.864, sono da attribuire sostanzialmente:

- al contenimento delle collaborazioni esterne (consulenze e convenzioni di ricerca), sia sui capitoli delle spese propriamente istituzionali che su quelli riguardanti le attività di assistenza tecnica al F.S.E.;
- all'impossibilità sopravvenuta di organizzare alcuni convegni e seminari.

Va, peraltro, precisato che la suddetta categoria di spese per attività istituzionali, rispetto alle previsioni iniziali (Lit. 28.834.511.000) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di Lit. 43.992.026.120 dovuto a contributi erogati dalla U.E. e dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt, Assistenza Tecnica, nonché da alcune Regioni per le attività di assistenza tecnica richieste all'Istituto. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, la maggior parte delle somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, ma vengono iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio dell'esercizio 2001 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla Unione Europea e dalle Regioni.

I prospetti che seguono consentono una comparazione dei flussi di entrata e spesa degli ultimi tre esercizi:

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1998-2000

ENTRATE CORRENTI

	1998		1999		2000	
	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
Trasferimenti da parte dello Stato:						
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	13.850,0	24,07	17.430,0	25,06	15.000,0	17,38
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	9.766,7	16,97	14.164,0	20,36	14.239,9	16,49
Contributo M.L. Progetti UE						
Trasferimenti da parte delle Regioni:						
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca ed A.T.	3.953,0	6,87	2.633,5	3,79	11.724,6	13,58
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:						
Contributi UE ad attività di A.T.	20.186,5	35,08	21.935,9	31,53	23.271,2	26,96
Contributi diversi	1.534,8	2,66	2.848,9	4,09	3.047,4	3,53
Contributi per attività a carico organismi terzi	8.169,9	14,21	10.517,2	15,11	18.840,5	21,83
Redditi e proventi patrimoniali:						
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	19,5	0,04	16,8	0,03	13,2	0,02
Poste correttive e compensative spese correnti:						
Recuperi e rimborsi diversi	52,5	0,10	11,8	0,02	175,8	0,20
Entrate eventuali			5,6	0,01	4,1	0,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	57.532,9	100	69.563,7	100	86.316,7	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

	1998		1999		2000	
	1	2	1	2	1	2
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:						
Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature	28,7	100	390,4	3,50	34,9	0,90
RISCOSSIONI DI CREDITI						
Accensione di prestiti			10.770,2	96,50	3.858,0	99,10
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28,7	100	11.160,6	100	3.892,9	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE CORRENTI

SPESE CORRENTI	1998		1999		2000	
	1	2	1	2	1	2
Spese per gli organi dell'Ente	286,9	0,63	241,3	0,42	218,1	0,27
Oneri per il personale in attività di servizio	17.668,8	39,36	20.071,5	36,84	20.912,8	26,27
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6.667,3	14,85	6.980,8	12,81	6.665,6	8,37
Spese per attività istituzionali	19.671,5	43,84	26.395,1	48,44	51.123,1	64,22
Trasferimenti passivi	62,7	0,14	139,7	0,26	90,8	0,11
Oneri finanziari	476,6	1,07	556,6	1,02	550,0	0,70
Oneri tributari	46,6	0,11	108,2	0,21	46,4	0,06
Poste correttive e compensative di entrate correnti						
Spese non classificabili in altre voci						
TOTALE SPESE CORRENTI	44.880,4	100	54.493,2	100	79.606,8	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN C/CAPITALE	1998		1999		2000	
	1	2	1	2	1	2
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari						
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	147,90	8,52	160,30	1,33	374,30	7,40
Concessioni di crediti ed anticipazioni					120,00	2,37
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	1.589,50	91,48	1.134,20	9,40	710,50	14,03
Estinzione mutui ed anticipazioni			10.774,90	89,27	3.858,10	76,20
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.737,40	100	12.069,40	100	5.062,90	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

	1998	1999	2000
ENTRATE			
Entrate correnti	57.532,9	69.563,7	86.316,7
Entrate in conto capitale	28,7	11.160,6	3.892,9
Entrate per partite di giro	18.086,5	6.714,6	8.205,2
TOTALE ENTRATE	75.648,1	87.438,9	98.414,8
Avanzo Amministrazione	27.239,6	17.385,4	30.059,8
TOTALE A PAREGGIO	**102.887,6**	**104.824,3**	**128.474,6**
SPESE			
Spese correnti	44.880,4	54.493,2	79.606,8
Spese in conto capitale	1.737,4	12.069,4	5.062,9
Spese per partite di giro	18.086,5	6.921,2	8.244,0
TOTALE SPESE	64.704,3	73.483,8	92.913,7
Avanzo finanziario di competenza	38.183,3	31.340,5	35.560,9
TOTALE A PAREGGIO	**102.887,6**	**104.824,3**	**128.474,6**

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:
gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dalla dichiarazione dei redditi o dal CUD prodotti dagli interessati;
le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31/12/2000 erano rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 2000, regolarmente corrisposte entro il mese di gennaio 2001, alle scadenze stabilite dalle leggi vigenti.

Gestione dei residui

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (1998 e 1999), procedendo al riesame di tutte le partite.

In relazione al predetto riesame viene proposta apposita deliberazione per:

- l'eliminazione dei residui passivi per un importo di Lit. 584.898.197 perché ritenuto non più dovuto.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31/12/2000 presenta:

- residui attivi per complessive Lit. 88.795.689.921 a fronte di quelli risultanti al 31/12/1999 in Lit. 59.734.821.281;
- residui passivi per Lit. 52.649.829.085 a fronte di quelli risultanti al 31/12/1999 in Lit. 29.675.025.660 .

Come specificato nella tabella che segue, la cospicua consistenza dei residui è dovuta principalmente ai tempi di acquisizione dei contributi, che comportano sovente la difficoltà di liquidare le spese entro l'esercizio finanziario.